



Saluzzo, lì 12 aprile 2022

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 22/22/FISC

LA DOCUMENTAZIONE PER “RISPARMIARE” CON LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NOVITÀ DAL 1° GENNAIO 2022

Elenchiamo le principali novità relative a spese sostenute nell'anno 2022, che potranno essere inserite nella dichiarazione dei redditi del prossimo anno (Dichiarazione Redditi 2023).

- È confermata la **proroga fino al 2024** della detrazione IRPEF per gli **interventi di recupero del patrimonio edilizio** di cui all'art. 16-bis, TUIR, alle stesse condizioni degli anni precedenti. È confermata anche la detrazione degli **interventi in zone sismiche** (Comuni in zone 1, 2 e 3) con percentuali di detrazioni più ampie a seconda delle casistiche.
- Per quanto riguarda le spese sostenute **nel 2022** per la realizzazione di interventi direttamente finalizzati all'**eliminazione di barriere architettoniche** in edifici già esistenti è riconosciuta una nuova detrazione nella misura del **75% delle spese fruibile in 5 quote annuali**.
- È disposta la **proroga fino al 2024** della detrazione per gli **interventi di riqualificazione energetica**, la detrazione è riconosciuta nella misura del 50% per infissi, schermature solari e alcuni impianti di climatizzazione invernale mentre per tutti gli altri casi la detrazione è sempre al 65%.
- È confermato anche il c.d. “**bonus facciate**”, con percentuale di **detrazione ridotta al 60%** delle spese sostenute nel 2022 per interventi edilizi sulle strutture opache della facciata, su balconi/fregi/ornamenti, inclusi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna finalizzati al recupero/restauro della facciata esterna degli edifici ubicati in zona A (centri storici) o B (totalmente o parzialmente edificate). È necessario disporre il pagamento

delle spese mediante bonifico bancario o postale “speciale”. La detrazione spettante va ripartita in 10 quote annuali di pari importo (non è previsto un limite massimo di spesa).

- Per quanto riguarda la **detrazione del 110%** risultano in generale **confermati gli interventi agevolabili**. Per tali interventi, per le spese sostenute a partire dall' 01.01.2022 la rateazione della detrazione va effettuata in 4 rate annuali di pari importo.
- È **confermata** anche per il **2022** la possibilità di optare per lo **sconto in fattura/cessione del credito** in luogo della detrazione per gli interventi edilizi sopra illustrati; **si sottolinea l'importanza** di porre estrema attenzione sia alle **restrizioni** alla circolazione dei bonus che all'**intensificazione dei controlli** nei cantieri edili in materia di sicurezza ed applicazione dei contratti collettivi del settore da parte dei datori di lavoro titolari delle imprese esecutrici: norme entrate in vigore con il Decreto antifrodi del 25 febbraio 2022.
- È confermato il bonus per **l'acquisto di mobili e/o grandi elettrodomestici** finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio per il quale si fruisce della relativa detrazione. L'agevolazione è stata **prorogata** dalla legge di bilancio 2022 per le spese sostenute negli **anni 2022, 2023 e 2024** per acquistare mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, alla classe E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, alla classe F per i frigoriferi e i congelatori, come rilevabile dall'etichetta energetica. Indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di recupero del patrimonio edilizio, la detrazione del 50% va calcolata su un **importo massimo di 10.000 euro per l'anno 2022** e di **5.000 euro per gli anni 2023 e 2024** al netto di eventuali altre spese già effettuate nell'anno precedente.
- Per le spese pagate nel 2022 la detrazione è prevista solo se gli interventi di recupero del patrimonio edilizio sono iniziati a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto dei mobili e degli elettrodomestici.
- È confermata la **proroga** anche per il **2022** del **“bonus verde”** pari al 36% su una spesa massima di 5.000 € per unità immobiliare ad uso abitativo.
- È previsto un **“bonus affitti giovani”**. Ne possono beneficiare i giovani di età compresa fra i 20 e i 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 € che stipulano un contratto di locazione da destinare a propria residenza. La detrazione spetta per i primi 4 anni di durata del contratto nella misura pari a € 991,60 o, se superiore pari al 20% del canone di locazione, entro il limite massimo di 2.000,00 € di detrazione.